

La stella israeliana Noa venerdì sera in concerto al teatro Rendano di Cosenza,

Data: 4 marzo 2018 | Autore: Redazione



La stella israeliana Noa venerdì sera in concerto al teatro rendano di Cosenza, In tarda mattinata visiterà il museo della memoria di Ferramonti di Tarsia. Sarà premiata per l'impegno a favore dei diritti umani nel mondo.

Pegna: "Una classe di un liceo di Cosenza sarà ospitata allo spettacolo"

COSENZA 3 APRILE - Tutto pronto per il concerto della stella israeliana Noa con la sua band di venerdì prossimo (6 aprile) alle 21.00 al Teatro Rendano di Cosenza. L'eccezionale evento musicale, una dei pochi concerti italiani del suo tour mondiale 2018 che il 31 maggio sarà pure all'Arena di Verona, inaugurerà un nuovo progetto dedicato a figure che si sono distinte sul tema del rispetto dei diritti umani e farà parte della trentaduesima edizione di "Fatti di Musica", il festival del miglior live d'autore diretto da Ruggero Pegna, con la collaborazione e il Patrocinio dell'Assessorato comunale alla Comunicazione presieduto da Rosaria Succurro. [MORE]

Confermata per le ore 12.30 del giorno del concerto la visita di Noa a Tarsia, dove nacque il primo e più grande campo di internamento in cui transitarono circa quattromila cittadini ebrei.

Guidata dal sindaco Roberto Ameruso, particolarmente soddisfatto per l'arrivo della prestigiosa artista, visiterà il Museo Internazionale della Memoria Ferramonti di Tarsia.

Alla star israeliana sarà consegnato il "Premio Un Ponte fra le Stelle", creazione originale dell' orafo Gerardo Sacco, che ritrae la sagoma del Ponte di Calatrava con una chiave di violino proiettata verso il cielo, simbolo del nuovo progetto che unisce grande musica e impegno sociale.

Noa (Achinoam Nini) arriva a Cosenza dopo la sua esibizione dei giorni scorsi al Quirinale in occasione della celebrazione del Giorno della Memoria, invitata dal Presidente Mattarella che le ha

anche conferito l'onorificenza di Commendatore della Repubblica Italiana. In ricordo delle vittime dell'Olocausto, Noa (Achinoam Nini) ha emozionato tutti eseguendo due tra i suoi brani più noti: "Little Star", in cui tocca il tema della Shoah e la celebre "La vita è bella". *

Sarà accompagnata sul palcoscenico del Teatro Rendano dalla sua band di eccezionali musicisti, Gil Dor alla chitarra, Gadi Seri alle percussioni e Adam Ben Ezra al contrabbasso.

Tra i suoi successi discografici anche un album dedicato alla grande canzone napoletana, da "Era de maggio" a "Torna a Surriento", l'hit "Beautiful that way", sulla colonna sonora del film di Benigni e l'ultimo album "Love Medicine", al quale hanno collaborato altre stelle mondiali come Pat Metheny, Joaquin Sabina e Gilberto Gil.

I biglietti per assistere all'evento sono ancora disponibili in tutti i punti Ticketone e online ai siti www.ticketone.it e www.ruggeropegna.it.

"Il concerto di Noa – ha sottolineato Ruggero Pegna – è uno dei più belli ed emozionanti del panorama mondiale. Invito insegnanti e responsabili di associazioni giovanili a far partecipare i ragazzi ad un evento straordinario da ogni punto di vista, artistico, umano e formativo".

A tal proposito Pegna ha lanciato un invito alle scuole superiori di Cosenza: "Per tutte le scuole che ci contatteranno al numero telefonico 0968441888 sarà concesso un biglietto a soli dieci euro fino ad esaurimento. Tra le classi che ci faranno pervenire un tema sul rispetto dei diritti umani entro il 4 aprile alle ore 18.00 alla mail info@ruggeropegna.it, indicando tutte le generalità di classe e Istituto, ne sarà scelta una che avrà accesso gratuito in teatro.".

A Pegna ha fatto eco Rosaria Succurro: "Per Cosenza – afferma l'assessore - è una conferma nello scenario dei grandi eventi internazionali, con un progetto che vuole mettere in risalto la capacità della musica e dell'arte di veicolare messaggi di pace, di amore e di rispetto per la dignità di ogni uomo, in particolare delle donne.".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-stella-israeliana-noa-venerdi-sera-in-concerto-al-teatro-rendano-di-cosenza/105926>